



Comune di Sondrio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75 DEL 27/03/2024

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023, RIDETERMINAZIONE FPV AL 31.12.2023 E VARIAZIONE DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO 2024-2025-2026.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **15:12** nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Scaramellini Marco	Si	
Vice Sindaco	Canovi Francesca	Si	
Assessore Anziano	Fratta Marcella	Si	
Assessore	Del Marco Simone	Si	
Assessore	Diasio Michele	Si	
Assessore	Mazza Carlo	Si	
Assessore	Munarini Ivan	Si	
Assessore	Piasini Maurizio	Si	
Assessore	Rossatti Lorena		Si
Assessore	Volpatti Raffaella	Si	

Totale Presenti: 9	Totale Assenti: 1
---------------------------	--------------------------

Partecipa il Segretario Comunale: **Cesare Pedranzini**

Il Presidente della Giunta Comunale, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede:

“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Considerato che sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 D.lgs 118/2011:

“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.”

Visto l'allegato n. 4.2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - che al punto 9.1 *La gestione dei residui* recita:

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

“...Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.”

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.”

Considerato che il bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato in data 22.12.2023 con atto consiliare. n. 92;

Rilevato che si rende necessario approvare con la presente deliberazione di Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2023:

- il riaccertamento dei residui passivi, con le opportune motivazioni fornite dai settori competenti;
- il riaccertamento dei residui attivi con le opportune motivazioni fornite dai settori competenti;
- la reimputazione delle spese già finanziate tramite il fondo pluriennale vincolato;

Verificati i documenti a supporto dell'accertamento dell'entrata (idoneo titolo giuridico, individuazione del debitore e scadenza dell'incasso) e a supporto della spesa (la ragione del debito; l'indicazione della somma da pagare; il soggetto creditore; la scadenza dell'obbligazione), in coerenza con il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato A2 al D.lgs 118/2011, aggiornato per l'esercizio 2021, con particolare riferimento ai punti 3 e 5;

Considerato che le variazioni non alterano gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e il pareggio di bilancio;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

Visto il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

Visto l'articolo 175 comma 5 bis articolo e) che consente di effettuare le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato entro i termini di approvazione del rendiconto, in deroga a quanto previsto al medesimo articolo comma 3;

Richiamati:

- l'art. 107 del decreto legislativo n. 267/2000;
- l'art. 191 del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267 e successive modificazioni;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare gli allegati elenchi di riaccertamento dei residui attivi e residui passivi, secondo le indicazioni fornite dai singoli settori dell'amministrazione comunale;
- 2) di variare gli stanziamenti di spesa nel bilancio 2023 al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2023;
- 3) di apportare al bilancio di previsione 2024-2026 le variazioni come da prospetti allegati che formano parte integrante della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che l'ammontare dei residui da iscrivere nel rendiconto 2023 è il seguente:
 - residui attivi €. 22.821.934,80
 - residui passivi €. 7.886.901,88
- 5) di disporre l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Successivamente la Giunta Comunale, considerata l'urgenza di apportare le variazioni richieste, con ulteriori voti unanimi, espressi in forma palese, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Fatto, letto e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE

Marco Scaramellini
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Cesare Pedranzini
(firmato digitalmente)